









REINVENTING HERITAGE

A lecture with Park

Guidato dai founding partner Filippo Pagliani e Michele Rossi, Park si basa sulla sua lunga esperienza nell'adaptive reuse - un ambito che da sempre caratterizza l'approccio architettonico dello studio. Nel corso degli anni, Park ha visto la trasformazione come un modo per dialogare con il passato, immaginando al contempo il futuro. In Reinventing Heritage, questa pratica diventa sia soggetto sia metodo: un'indagine sul riuso come strategia progettuale e come atto culturale ed etico - una risposta consapevole alle sfide del cambiamento climatico, della scarsità di risorse e delle disuguaglianze urbane. Il riuso emerge come strumen-to di consapevolezza e innovazione: un modo di leggere ciò che già esi-ste e trasformarlo in qualcosa di nuovo, rilevante e condiviso.

Dottorato di Ricerca AAP/ PSAD

SALUT

Maria Luisa Germanà Coordinatore del Dottorato AAP

INTRODUZIONE

Edoardo Cicala

Dottorando di ricerca PSAD XXXIX ciclo

Edoardo Cicala Giorgia Madonia Segreteria scientifica

Aula Gregotti, Ed. 14 Diretta Teams

https://h7.cl/1fbcF

Seminario del dottorando AAP a cura del Dottorando Edoardo Cicala - XXXIX ciclo











Matteo Arietti

Head of Innovation

Matteo guida gli sforzi di R&S di Park in qualità di Head of Innovation. La sua attività ruota attorno al complesso panorama dell'innovazione architettonica, identificando e capitalizzando sulle tendenze emergenti e sulle opportunità per progetti all'avanguardia. Il suo lavoro esteso ha arricchito il portfolio della società con competenze in argomenti che occupano il primo piano dell'innovazione architettonica, come il recupero urbano, il paesaggismo dei giardini secchi, il design biophilic, il riuso adattivo e l'implementazione di materiali non convenzionali. Matteo è anche un sostenitore dell'integrazio ne del design computazionale, della tecnologia di progettazione e dell'Intelligenza Artificiale nella pratica, migliorando sia la creatività che l'efficienza. Oltre alla ricerca, è profondamente coinvolto nella diffusione della conoscenza, nell'istruzione e nell'ispirazione attraverso con ferenze e workshop internazionali

Lunedi 1 dicembre 2025 ore 16:00 Aula Gregotti - Dipartimento di Architettura, Viale delle Scienze, Ed. 14, Palermo Diretta Teams: https://h7.cl/1fbcF

"Reinventing Heritage" Park x Università degli Studi di Palermo

Matteo Arietti, Head of Innovation di Park, terrà una lecture rivolta agli studenti del Dipartimento di Architettura e ai PhD student del corso di Dottorato in Arti e Pianificazioni dell'Università degli Studi di Palermo, incentrata sui temi della progettazione contemporanea e sul rapporto tra architettura, contesto e trasformazione. L'incontro prenderà spunto dalla presentazione del volume *Reinventing Heritage – A Design Compass on Adaptive Reuse*, pubblicato in occasione del 25° anniversario dello studio, che esplora il riuso adattivo come strumento progettuale e culturale, capace di orientare interventi di trasformazione dell'esistente senza ricorrere alla demolizione. Al centro del libro, il "Design Compass" - una vera e propria bussola progettuale — mappa strategie, approcci e processi attraverso cui valorizzare le potenzialità latenti del patrimonio costruito, interpretandone le condizioni e guidandole verso nuove forme di uso, significato e sostenibilità.

Attraverso una selezione mirata di esperienze e casi studio, arricchiti da nuove letture fotografiche e grafiche dei quindici progetti di Park e dal dialogo con contributi teorici di studiosi e professionisti internazionali, la lecture offrirà una riflessione critica sulle modalità con cui il progetto può configurarsi come strumento di mediazione tra memoria, innovazione e bisogni contemporanei. Emergerà un approccio sensibile alla qualità spaziale, alla dimensione culturale e alla responsabilità ambientale del costruire, evidenziando come il riuso adattivo possa rispondere in modo concreto alle sfide della sostenibilità e della rigenerazione urbana.

Il contributo si propone come occasione formativa per stimolare negli allievi e nei dottorandi uno sguardo lucido e consapevole sulla disciplina, invitandoli a leggere l'architettura non solo come forma, ma come processo critico capace di interpretare l'esistente con rigore teorico, intelligenza progettuale e apertura verso scenari futuri. Con la discreta eleganza di chi sa che innovare non significa cancellare, ma ascoltare prima di intervenire.